Comunità Alto Garda e Ledro
Riva del Garda (TN)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

N. 5

di data 20 marzo 2023

Oggetto: Presa d'atto ed approvazione dell'aggiornamento del Programma finanziario MAB triennio 2023-2025 e relativo Programma delle azioni, della "Riserva della Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria, dalle Dolomiti al Garda", attivata con l'approvazione dell'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 47 della L.P. 11/2007, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2059 del 18 novembre 2016

L'anno duemila**ventitre** addì **venti** del mese di **marzo** alle ore 18.00 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito in videoconferenza il Consiglio dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro, in seduta pubblica.

Presenti:

BETTA ALESSANDRO	Sindaco del Comune di Arco
CHIARANI GIOVANNA	Sindaca del Comune di Drena
MIMIOLA CLAUDIO	Sindaco del Comune di Dro
GIRARDI RENATO	Sindaco del Comune di Ledro
MORANDI GIANNI	Sindaco del Comune di Nago Torbole
SANTI CRISTINA	Sindaca del Comune di Riva del Garda
MAROCCHI GIULIANO	Sindaco del Comune di Tenno

Assenti:

Assiste il Segretario Reggente dott.ssa Donatini Michela

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Mimiola Claudio, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Pubblicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:

22 marzo 2023

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

01 aprile 2023

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

OGGETTO: Presa d'atto ed approvazione dell'aggiornamento del Programma finanziario MAB triennio 2023-2025 e relativo Programma delle azioni, della "Riserva della Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria, dalle Dolomiti al Garda", attivata con l'approvazione dell'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 47 della L.P. 11/2007, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2059 del 18 novembre 2016

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Segretario Reggente della Comunità, dott.ssa Michela Donatini, in collaborazione con l'Ufficio Segreteria, sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato:

Il Presidente relaziona che :

- la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*)", prevede al art 16 che "*1 Il consiglio dei sindaci è formato dal presidente e dai sindaci dei comuni appartenenti alla comunità. Il consiglio è organo d'indirizzo e controllo. Il consiglio dei sindaci approva i bilanci, i regolamenti e i programmi della comunità; individua gli indirizzi generali e ne cura l'attuazione; adotta ogni altro atto sottopostogli dal presidente; esercita le altre funzioni attribuitegli dallo statuto. 2 Il consiglio opera attraverso deliberazioni collegiali, che approva a maggioranza degli aventi diritto; in caso di parità prevale il voto del presidente"*.

Dato atto che il comma 2 dell'articolo 13 della legge provinciale 6 luglio 2022, n. 7, prevede che: *"Fino all'adeguamento dello statuto della Comunità alle disposizioni di questa legge, il Consiglio dei Sindaci esercita anche le funzioni già attribuite dallo statuto al Consiglio di Comunità, ancorché cessato ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 6 agosto 2020 n. 6".*

Vista la propria deliberazione n. 1 di pari data alla presente avente ad oggetto: *"Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025".*

Vista altresì la successiva deliberazione n. 2 di pari data alla presente con cui, in base a quanto disposto dall'articolo 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025 e nota integrativa della Comunità Alto Garda e Ledro.

Ricordato che l'accordo di programma in oggetto, finalizzato a disciplinare la realizzazione di attività volte a perseguire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale e lo sviluppo socio-economico sostenibile a livello locale, assicurando l'efficacia e l'efficienza alle diverse fasi gestionali e garantendo la partecipazione dei soggetti coinvolti e dei portatori di interesse, e' il risultato di un processo partecipativo e collaborativo avviato ancora nel 2013.

Ricordato altresi che, grazie alla comune volontà di alcuni Comuni, Comunità di Valle, BIM, del parco Naturale Adamello Brenta e della Provincia Autonoma di Trento era stata proposta la candidatura del territorio compreso tra le Dolomiti di Brenta - UNESCO World Heritage Site, nel Parco Naturale Adamello-Brenta UNESCO Global Geopark) ed il Lago di Garda, nel Trentino Sud Occidentale, a "Riserva di Biosfera" del Programma "Man and Biosphere" (MAB) dell'UNESCO.

Dato atto che proprio a seguito dell'ottenimento del riconoscimento a Riserva di Biosfera UNESCO, è stato quindi convenuto di adottare un modello di governance (mutuato da quello sperimentato con successo per le Reti di riserve di cui all'art. 47 della L.P. n. 11/2007) basato sullo strumento dell'Accordo di Programma, ai sensi del comma 4 bis 1 dell'articolo 96 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e ss. mm..

Vista dunque la deliberazione della Giunta provinciale n. 2059 del 18 novembre 2016 con cui è stato approvato lo schema di Accordo di programma per la gestione del territorio riconosciuto dall'UNESCO quale "Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria, dalle Dolomiti al Garda" (di seguito Riserva di Biosfera MAB UNESCO).

Dato atto che il predetto accordo è stato approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 22 dd. 30.08.2016 e sottoscritto in data 01.12.2016, in cui il Consorzio B.I.M. Sarca Mincio Garda è stato designato quale Ente Capofila.

Preso atto che il medesimo accordo prevede una durata novennale dalla data di sottoscrizione, mentre la sua gestione avviene attraverso l'approvazione di Programmi finanziari e programmi delle azioni triennali di cui il primo con decorrenza 2016/2018 ma effettiva, data la sottoscrizione a dicembre 2016, con il 1° triennio 2017/2019.

Richiamato il decreto del Presidente n. 60 dd. 27.12.2022 con cui si è preso atto ed è stata approvata l'ulteriore proroga al 31.03.2023 del termine di rendicontazione di alcune azioni delle attività triennio 2017-2019 (2^parte), che al 30.09.2022 risultavano ancora da completare.

Letta la nota prot. n. 3275 di data 30 settembre 2022 pervenuta al prot. C.tà n. 12038/2022 a firma del Presidente della Biosfera Unesco Alpi Ledrensi e Judicaria con cui viene comunicato che il Tavolo di indirizzo MAB in data 19.09.2022 ha approvato il nuovo programma finanziario interventi del triennio MAB 2023/2025, programma poi approvato dal Consiglio Direttivo del B.I.M. Sarca Mincio Garda con deliberazione n. 72 dd. 21.09.2022 e con cui sono state previste risorse complessive pari a € 450.000,00.- suddivise tra gli enti finanziatori come di seguito specificato:

Provincia Autonoma di Trento	€ 150.000,00.-
Consorzio BIM Sarca Mincio e Garda	€ 105.000,00.-
Consorzi BIM Chiese	€ 45.000,00.-
Comunità delle Giudicarie	€ 75.000,00.-
Comunità Alto Garda e Ledro	**€ 75.000,00.-**

Richiamato il comma 4 bis 1 dell'articolo 96 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e ss. mm. che recita testualmente *"Per sostenere l'adesione delle aree naturali protette e delle altre aree al Programma UNESCO sull'Uomo e la Biosfera (MAB) e per il mantenimento del riconoscimento del titolo di riserva della Biosfera e ad altre iniziative che perseguono le medesime finalità, la Provincia può concorrere al finanziamento di piani di gestione, iniziative, azioni, progetti ed interventi, previsti dagli atti di costituzione e di programmazione della riserva realizzati da soggetti pubblici o privati. La Provincia può inoltre concorrere al finanziamento delle spese necessarie per il coordinamento e la conduzione della riserva".*

Atteso che L'art. 15 della L.P. 6/2021, ha introdotto delle modifiche all'art. 47 della L.P. 11/2007, prevedendo, tra il resto, la necessità di approvare con deliberazione della Giunta provinciale nuovi criteri attuativi. Tali criteri sono stati approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1512 di data 26 agosto 2022, avente ad oggetto:*"Articoli 47 "Rete di riserve" e 96 "Sovvenzioni per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente naturale" della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 (legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura) - approvazione atti attuativi riforma legislativa reti di riserve e precisamente: criteri e modalità di finanziamento delle reti di riserve (commi 4, 4 bis e 4 bis 1 dell'articolo 96), schema tipo di convenzione (comma 10 dell'articolo 47) e schema tipo di Programma degli interventi (comma 6 dell'articolo 47)."*

Rilevato ai fini del finanziamento delle azioni rientranti nell'Accordo di programma per l'attivazione della Riserva di Biosfera MAB UNESCO, continua tuttavia a trovare applicazione la deliberazione della Giunta provinciale n. 1603 del 2014, fino alla scadenza dell'accordo di programma in parola, così come stabilito al punto 3 del dispositivo della deliberazione n. 1512 del 2022.

Preso atto che il nuovo programma finanziario triennale vede una riduzione del budget complessivo in coerenza con la durata residua dell'Accordo di Programma della Riserva di Biosfera MAB UNESCO. Il nuovo programma finanziario triennale si articola attorno a tre macroaree cui afferiscono specifiche azioni come dettagliato nei seguenti allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- Allegato A) Programma finanziario triennale 2023-2025
- Allegato B) Programma triennale delle azioni.

Rilevato che le azioni programmate, come specificato nell'allegato A), sono riconducibili alle seguenti tre tipologie di azioni delle sette previste all'art. 3 comma 2, dell'Accordo di programma:

A) Coordinamento e spese generali
C) Comunicazione educazione e formazione
G) Azioni emerse da percorso partecipativo.
in quanto in base all'esperienza dei sei anni trascorsi si è ritenuto più efficace prevedere le 4 seguenti azioni nei rispettivi programmi del Parco Fluviale della Sarca e della Rete di Riserve Alpi Ledrensi per attuarle con le risorse ivi previste dalle rispettive Convenzioni:
F) Azioni concrete di conservazione e tutela attiva, anche le azioni
B) Studi, monitoraggi e piani,
D) Sviluppo locale sostenibile (azioni immateriali),
E) Azioni concrete per fruizione e valorizzazione,

Udita la proposta del Presidente di approvare l'aggiornamento del Programma finanziario triennale 2023-2025 e il Programma triennale delle azioni della Riserva di Biosfera MAB UNESCO, secondo gli allegati A) e B) del presente provvedimento fino alla scadenza dell'Accordo di programma in parola, prevista per l'01.12.2025.

Ricordato che il Protocollo di Intesa tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio della autonomie locali del 21.01.2011, in attuazione dell'articolo 1 bis, comma 15 septies, della Legge Provinciale 6 marzo 1998, n. 4, agli articoli 6,8 e 13 prevede la devoluzione dei canoni ambientali a favore della Comunità da destinare al finanziamento di misure e di interventi di miglioramento ambientale, protocollo poi modificato con delibera della G.P. n. 410 del 19.03.2021,

Preso atto che l'articolo 13, comma 5, del Protocollo d'intesa di cui alla predetta delibera n. 410/2021 così recita: *"Le comunità ed il territorio provvederanno d'intesa con i comuni interessati ad individuare i criteri di ammissibilità e le modalità di finanziamento dei progetti relativi all'attuazione di misure e interventi di miglioramento ambientale di cui al comma 1. I comuni compresi nel territorio, istituito ai sensi della legge provinciale n. 3/2006, provvederanno d'intesa a determinare le modalità di utilizzazione delle predette risorse per il finanziamento dei progetti relativi all'attuazione di misure e interventi di miglioramento ambientale di cui al punto 1"*

Richiamate a tutti gli effetti:
- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 18.08.2022 relativa alla presa d'atto della propria composizione.

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che nel Bilancio di previsione finanziaria 2023-2025 è previsto apposito stanziamento per la quota parte di questo Ente nell'importo di €. 75.000,00.= al cap. 5370/65 e precisamente

€ 25.000,00.- esercizio 2023, . € 25.000,00.- esercizio 2024, € 25.000,00.- esercizio 2025.

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di consentire il proseguio dell'iter procedurale.

Preso atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Commissario, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la L.P. 23.05.2007, n. 11 e s.m. "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette";
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1603 dd. 15 settembre 2014 "Criteri e modalità di finanziamento delle Reti di riserve in attuazione dei commi 4 e 4 bis dell'art 96 della L.P. 23 maggio 2007, n. 11" (applicata anche per il MAB);
- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 approvato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 approvato con Delibera del Consiglio n. 3 di data 20.03.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 di data 10.03.2022;
- Il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'esercizio finanziario 2023 approvato con Decreto del Presidente n. 01 di data 05.01.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 16 "Consiglio dei Sindaci" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 7 Sindaci presenti e votanti;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare l'aggiornamento del Programma finanziario triennale 2023-2025 (allegato A) ed il relativo Programma triennale delle azioni (allegato B) del presente provvedimento, della "Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria, dalle Dolomiti al Garda", attivata con l'Accordo di programma approvato, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2059 del 18 novembre 2016, allegati quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

2. di dare atto che il Programma finanziario triennale di cui al punto 1) decorre dalla data di approvazione da parte della giunta provinciale fino alla data di scadenza dell'Accordo di programma in parola, fissata per il giorno 01 dicembre 2025;
3. di dare atto che, ai sensi del comma 4 bis 1 dell'articolo 96 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e ss. mm., la Comunità Alto Garda e Ledro concorre al finanziamento delle spese previste dal Programma finanziario triennale, allegato A) del presente provvedimento, per le azioni previste dal relativo Programma triennale delle azioni, allegato B) del presente provvedimento, al fine di dare attuazione dello stesso;
4. di dare atto che la presente costituisce intesa ai sensi dell'art. 13 del Protocollo di cui alla delibera della G.P. n. 410 del 19.03.2021, in merito all'utilizzo dei canoni ambientali;
5. di prendere atto che per quanto riguarda la Comunità Alto Garda e Ledro nel triennio 2023-2025 è prevista una quota di compartecipazione annua pari ad € 25.000,00.-, per un importo totale pari ad € 75.000,00 come meglio evidenziato nel Programma finanziario triennale 2023-2025 (allegato A);
6. di destinare a tale scopo l'importo stanziato pari ad euro 75.000,00, che troverà imputazione con separato provvedimento di impegno, in base all'esigibilità della spesa, al capitolo 5370/65 del Bilancio di previsione 2023-2025;
7. di incaricare il Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio Arch. G. Zolin all'adozione delle iniziative e dei provvedimenti necessari ad impegnare la relativa spesa per dare materiale esecuzione al presente provvedimento;
8. Di precisare che la spesa verrà finanziata con entrate derivanti da canoni di concessione ambientali lett. E) del Bilancio 2023-2025;
9. di dare atto che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1603/2014, punto 8 dell'allegato parte integrante, le attività e gli interventi oggetto del presente finanziamento, devono essere rendicontate entro 10 mesi dalla scadenza dell'accordo di programma, fatta salva la possibilità di prorogare il suddetto termine di rendicontazione come precisato sempre nel sopraccitato punto 8 dei criteri;
10. di dare atto che gli interventi non sono soggetti alle disposizioni relative al Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art.52 della legge n. 234/2012, poiché non si configurano come attività potenzialmente economica svolta dalla Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria, dalle Dolomiti al Garda". Relativamente alle azioni si precisa che risulta necessario qualora queste attività comportino il coinvolgimento di imprese, che il Soggetto responsabile della Riserva di Biosfera assicuri la verifica ed il rispetto della normativa di aiuti di Stato;
11. di dare atto, che in applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificata con D.L. 76/2020, per il presente provvedimento, l'onere dell'acquisizione del C.U.P., qualora necessario, per gli interventi previsti nel Programma degli interventi di cui al punto 2), è a carico del Soggetto responsabile della "Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria, dalle Dolomiti al Garda";
12. con voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 7 Sindaci presenti e votanti, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
13. di demandare all'Ufficio Segreteria della Comunità Alto Garda e Ledro la trasmissione al ente capofila Consorzio Bim del Sarca di una copia conforme della presente deliberazione.
14. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
    - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente della Comunità, entro il periodo di pubblicazione;

- giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
- in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'
ALTO GARDA E LEDRO
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì ……..

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini